



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 12 | N. 11 DICEMBRE 2022

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
23124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
www.brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati | sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



Oltre 200 mila le adesioni a livello nazionale Cibo sintetico, Coldiretti Brescia raccompila oltre 5 mila firme

Sta raccogliendo numerosissime adesioni la petizione contro il cibo sintetico lanciata da Coldiretti con l'obiettivo di promuovere una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia, dalla

carne prodotta in laboratorio al latte "senza mucche" fino al pesce senza mari, tutti prodotti che potrebbero presto inondare il mercato europeo sulla spinta delle multinazionali. Sono infatti oltre 200mila le firme raccolte su tutto

il territorio nazionale, delle quali oltre 5000 nella sola provincia di Brescia accompagnate da numerosissime delibere approvate dai comuni bresciani. "Si tratta di fermare una pericolosa deriva che mette a rischio il futuro

della cultura alimentare nazionale, delle campagne e dell'intera filiera del cibo Made in Italy - spiega il Presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli - l'obiettivo è promuovere una legge che vieti in Italia la produzione, l'uso

e la commercializzazione del cibo sintetico che potrebbero presto inondare il mercato europeo sulla spinta delle multinazionali e dei colossi dell'hi tech". La petizione può essere sottoscritta in tutti gli uf-

Segue a pag.2



*Auguri di
Buone Feste!*

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)
Tel. 030 90 38 411
Fax 030 90 60 836
E-mail: claasagricoltura@claas.com
Sito: agricoltura.claas-partner.it





Dall'esenzione Irpef all'azzeramento dei contributi per i giovani imprenditori agricoli, dal credito di imposta esteso al primo trimestre 2023 contro il caro energia alle risorse per la sovranità alimentare, dai buoni lavoro per semplificare le assunzioni al fondo per l'innovazione e la digitalizzazione fino ai contributi per il fermo pesca. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui provvedimenti che toccano il settore agricolo inseriti nella legge di Bilancio. "Una finanziaria nel complesso positiva che va nella direzione di tutelare un comparto strategico per il Paese" spiega il presidente

della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che però "esistono ancora margini di miglioramento nel corso dell'iter parlamentare in particolare per l'iva sul settore zootecnico, la riduzione delle accise per i birrifici artigianali e interventi sulle agroenergie". Punto forte della manovra "agricola" è il fondo per la sovranità alimentare finalizzato a rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale anche con interventi per valorizzare il cibo italiano di qualità, ridurre i costi di produzione per le imprese agricole, sostenere le filiere e garantire la sicurezza delle scorte e degli approvvigiona-

Prandini, accolte nostre richieste ma lavoro continua in Parlamento

Manovra: Coldiretti, ecco le novità per l'agricoltura

menti alimentari in caso di crisi di mercato. Per queste finalità sono stati stanziati 100 milioni nel triennio. Un budget di 225 milioni è messo a disposizione di progetti di innovazione, dalla robotica alle piattaforme e infrastrutture 4.0 mentre viene istituito un fondo di 500 milioni per il 2023 per sostenere gli acquisti di prodotti alimentari di prima necessità destinati ai soggetti con Isee non superiore a 15mila euro. Contro il caro energia viene riconosciuto per il primo trimestre 2023 il credito di imposta in favore delle imprese agricole, della pesca e per i conterzisti, pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante per la trazione dei mezzi utilizzati, credito di imposta riconosciu-

to anche per la spesa sostenuta per l'acquisto del gasolio e della benzina utilizzati per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali. Per aiutare i giovani e il ricambio generazionale in agricoltura previsto per il 2023 l'esonero contributivo, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a quarant'anni che si insediano per la prima volta in agricoltura tra il primo gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. Arrivano i buoni lavoro nelle campagne dove occorre puntare sulla sburocrazia attraverso il confronto con le Istituzioni e i sindacati per individuare le formule più adeguate che

garantiscono maggiore semplificazione per le imprese e le necessarie tutele per i lavoratori agricoli. Alle imprese della pesca è riconosciuta una indennità onnicomprensiva, pari a trenta euro per l'anno 2023, per ciascun dipendente, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca, in caso di sospensione dal lavoro derivante sia da misure di arresto temporaneo obbligatorio che di arresto temporaneo non obbligatorio, nel limite di 30 milioni di euro per l'anno 2023. Infine è importante il rinvio al 1 gennaio 2024 dell'entrata in vigore dell'imposta sui manufatti in plastica monouso, la cosiddetta plastic tax e dell'imposta sul consumo delle bevande analcoliche, la "sugar tax".

MANOVRA

Coldiretti, sono 2,3 mln i cinghiali, vanno fermati

"Con l'Italia invasa da 2,3 milioni di cinghiali nelle città e nelle campagne è necessario intervenire urgentemente per il loro contenimento per difendere la sicurezza delle persone e le produzioni agricole". È quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in riferimento alla norma sui cinghiali approvata dalla Commissione Bilancio della Camera. I branchi - sottolinea Prandini - si spingono sempre più vicini ad abitazioni e scuole, fino ai parchi, distruggono i raccolti, aggrediscono gli animali, assediando stalle, causano incidenti

stradali con morti e feriti e razzolano tra i rifiuti con evidenti rischi per la salute. La situazione è diventata insostenibile in città e nelle campagne con danni economici incalcolabili alle produzioni agricole ma - sottolinea Prandini - viene compromesso anche l'equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali in aree di pregio naturalistico con la perdita di biodiversità sia animale che vegetale senza dimenticare i rischi per gli allevamenti e il Made in Italy a tavola con la diffusione della peste africana. L'invasione di vie e piazze da parte dei selvatici

viene vissuta dai cittadini come una vera e propria emergenza, tanto che oltre otto italiani su 10 (81%) - secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - pensano che vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurre il numero anche perché un italiano adulto su quattro (26%) si è trovato faccia a faccia con questi animali. Nell'ultimo anno è avvenuto un incidente ogni 41 ore con 13 vittime e 261 feriti gravi a causa dell'invasione di cinghiali e animali selvatici che non si fermano più davanti a

nulla, secondo l'analisi di Coldiretti su dati Asaps. Negli ultimi dieci anni il numero di incidenti gravi con morti e feriti causati da animali è praticamente raddoppiato (+81%) sulle strade provinciali secondo la stima Coldiretti su dati Aci Istat. Il 69% degli italiani ritiene che i cinghiali siano troppo numerosi mentre c'è addirittura un 58% che li considera una vera e propria minaccia per la popolazione, oltre che un serio problema per le coltivazioni e per l'equilibrio ambientale come pensa il 75% degli intervistati. Il risultato è che oltre sei italiani su 10

(62%) ne hanno una reale paura e quasi la metà (48%) non prenderebbe addirittura casa in una zona infestata dai cinghiali. "La maggioranza degli italiani considera l'eccessiva presenza degli animali selvatici una vera e propria emergenza nazionale che incide sulla sicurezza delle persone oltre che sull'economia e sul lavoro, specie nelle zone più svantaggiate" denuncia il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'esigenza "di interventi mirati e su larga scala per ridurre la minaccia dei cinghiali a livello nazionale".

Cibo sintetico, Coldiretti Brescia raccoglie oltre 5 mila firme

Segue da pag. 1

fici zona sul territorio e durante tutti le gli eventi organizzati da Coldiretti e Campagna Amica sul territorio e nelle principali piazze della provincia. Gli investimenti nel campo del cibo sintetico

stanno crescendo molto sostenuti da diversi protagonisti del settore hi tech e della nuova finanza mondiale. L'esempio più lampante è quello della carne artificiale, dove solo nel 2021 sono stati raccolti 1,4 miliardi

di dollari, con una crescita del 23mila% rispetto al 2016. La verità che non viene pubblicizzata per quanto riguarda la "carne" da laboratorio è che in realtà si tratta di un prodotto sintetico e ingegnerizzato, che non

salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, che non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e che non è accessibile a tutti poiché è nelle mani delle grandi multinazionali. "Le bugie sul cibo in provetta confermano come ci sia una

strategia precisa delle multinazionali - conclude il Presidente di Coldiretti Brescia Giacomelli - che, con abili operazioni di marketing, puntano a modificare stili alimentari naturali fondati sulla qualità e la tradizione. Siamo pronti a dare battaglia poiché quello del cibo Frankenstein è un futuro da cui non ci faremo mangiare".



Davide Lazzari: un momento di confronto necessario sul ruolo dei giovani imprenditori e sul futuro dell'agricoltura bresciana

Assemblea Giovani Impresa: ratificate le modifiche statutarie



È stata un'occasione utile per confrontarsi sul ruolo dei giovani in agricoltura, non solo sui temi strettamente tecnici e aziendali, ma soprattutto sui grandi temi che coinvolgono il futuro dell'agricoltura, rappresentato principalmente proprio dai giovani stessi: dal cambiamento climatico, con la necessità di conservare e redistribuire l'acqua durante tutto l'arco dell'anno, alla grande minaccia del cibo sintetico. Queste le parole di Davide Lazzari delegato provinciale di Giovani Impresa Brescia in occasione dell'assemblea annuale di Giovani Impresa che si è svolta giovedì 15 dicembre a Gussago presso l'azienda vitivinicola "Le Cantorie" e che, oltre all'analisi delle attività svolte e la programmazione per l'anno prossimo, ha visto la premia-

zione dei partecipanti all'Oscar Green 2022 e la ratifica delle modifiche apportate allo statuto nazionale. Tra le modifiche, ratificate dalla totalità dei presenti all'assemblea, due i cambiamenti principali: la possibilità da parte del delegato provinciale di ripetere il mandato per tre volte anche non consecutive (art 7.1) e la presenza di diritto del delegato nazionale all'interno della giunta esecutiva della Confederazione Nazionale (art 22.6). "La modifica dello statuto di Coldiretti Giovani Impresa Brescia - aggiunge il delegato Davide Lazzari - potrebbe sembrare un semplice atto formale, ma racchiude in sé il senso di partecipazione dei giovani nei confronti della realtà associativa in cui credono". Presente all'assemblea anche il delegato regionale di Giovani

Impresa Carlo Maria Recchia che ha ripercorso i momenti significativi che hanno visto protagonisti i giovani nell'anno 2022: "un anno ricco di attività, dal Villaggio di Milano al Convegno Infopac, dal viaggio a Bruxelles a quello all'Expo di Dubai, è fondamentale essere sempre parte attiva della vita sindacale di Coldiretti e avere un atteggiamento costruttivo e propositivo. Necessario anche approfondire l'utilizzo del portale del socio e dell'applicazione Demetra, la piattaforma a supporto dell'agricoltura di precisione, per la gestione integrata delle attività quotidiane e per la pianificazione di quelle future". Momento centrale, che ha visto protagonista il direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano, la consegna degli attestati di partecipazione agli imprenditori bresciani che hanno partecipato all'Oscar Green, il concorso che premia le idee giovani e innovative. A Brescia sono state presentate 17 domande di cui una è stata selezionata per la finale nazionale: "quest'anno il concorso è stato fortemente caratterizzato dalla cooperazione e del positivo servizio sociale e ambientale che operano le aziende agricole dei giovani - commenta il delegato Davide Lazzari - a dimostrazione che,

nonostante la pandemia e l'inflazione galoppante, i giovani bresciani non hanno intenzione di chiudersi su se stessi, ma vivono e lavorano convinti del servizio che l'agricoltura possa dare all'intero Paese". La chiusura dei lavori al Presidente provinciale di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli molto attento e partecipe alle dinamiche dell'attività di Giovani Impresa: "i giovani rappresentato il futuro anche del settore agroalimentare ed è fonamen-

tale sostenere e supportare il percorso che fanno all'interno delle loro aziende. La partecipazione alla vita associativa di Coldiretti rappresenta un sostegno, un aiuto e uno stimolo per affrontare in modo nettamente migliore anche la vita in azienda. L'augurio per il prossimo anno è quello di continuare a formare un gruppo di Giovani Impresa sempre più unito e partecipe, non solo non solo in ambito lavorativo ma anche in ambito sociale".



IL 24 E 25 NOVEMBRE IL XX FORUM

ENERGIA

Coldiretti, filiera cibo sale a 580 mld, è prima ricchezza

Il cibo è diventato la prima ricchezza dell'Italia per un valore di 580 miliardi di euro nel 2022 nonostante le difficoltà legate alla pandemia e alla crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti diffusa in occasione

dell'inaugurazione del XX Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione organizzato a Villa Miani a Roma. Il Made in Italy a tavola vale oggi quasi un quarto del Pil nazionale e, dal campo alla tavola, vede impegnati ben 4 milioni di lavoratori in 740mila aziende agricole,

70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio. Una rete diffusa lungo tutto il territorio che viene quotidianamente rifornisce i consumatori italiani ai quali i prodotti alimentari non sono mai mancati nonostante pandemia e guerra.

BOLLETTE

Prandini, +1 mln ettari per sovranità cibo. Coldiretti/censis: il 51% degli italiani teme che cibo finisca

Gli agricoltori italiani sono oggi pronti a coltivare un milione di ettari in più per garantire la sovranità alimentare del Paese, ridurre la dipendenza dall'estero e assicurare quel 51% di cittadini che ha paura che il cibo non arrivi più sulle tavole a causa degli sconvolgimenti globali legati alla guerra secondo il Censis. È quanto ha annunciato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel presentare al Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione a Villa Miani a Roma il piano elaborato da Coldiretti per aumentare la superficie agricola coltivata e invertire una tendenza che nel giro degli ultimi cinquant'anni ha visto scomparire un campo agricolo su tre. Un crollo della capacità produttiva che ha aumentato drasticamente gli arrivi di prodotti alimentari dall'estero, con un incremento del 30% dei primi otto mesi del 2022, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat. Il risultato è che oggi l'Italia è dipendente ed è costretta ad importare i 3/4 (73%) della soia, il 64% della

carne di pecora, il 62% del grano tenero, il 53% della carne bovina, il 46% del mais, il 38% della carne di maiale e i salumi, il 36% dell'orzo, il 35% del grano duro per la pasta e il 34% dei semi di girasole, mentre per latte e formaggi ci si ferma al 16%, secondo l'analisi del Centro Studi Divulga. La pandemia prima e la guerra poi hanno dimostrato che la globalizzazione spinta ha fallito e servono rimedi immediati e un rilancio degli strumenti europei e nazionali che assicurino la sovranità alimentare come cardine strategico per la sicurezza ma ciò sarà possibile solo attraverso interventi urgenti e scelte strutturali. La spinta ad incrementare la produzione nazionale per garantire al Paese cibo di qualità, sostenibile e al giusto prezzo viene peraltro dagli stessi cittadini italiani con l'88% che chiede di aumentare gli investimenti pubblici in agricoltura e che il 93% che vorrebbe fosse incrementata la produzione nazionale di prodotti agricoli, secondo Coldiretti/Censis.

CONSUMI

Coldiretti, censimento da record con 5450 specialità. Da Arrappata a Slinzega l'Italia è leader

Dall'Arrappata di San Chirico Raparo alla Slinzega, dalle Pappacelle alla Porcaloca, sono 5450 i tesori Made in Italy censiti che sono oggi messi a rischio dall'esplosione dei costi di produzione legata alla crisi energetica per la guerra in Ucraina. È quanto emerge dal nuovo censimento 2022 presentato dalla Coldiretti delle specialità ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni, presentata in occasione dell'inaugurazione del XX Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, organizzato dalla Coldi-

retti a Villa Miani a Roma. Una mappa dei sapori, della tradizione e della cultura della tavola Made in Italy che per quanto le tipologie vede nei primi tre posti del podio la squadra di pane, paste e dolci (1616), quella di frutta, verdura e ortaggi (1577) e il gruppo delle specialità a base di carne (822), seguiti dai formaggi (524) e dai prodotti della gastronomia (320), ma non mancano bevande analcoliche, distillati, liquori e birre, i mieli, i prodotti della pesca e i condimenti dagli olii al burro, in un viaggio del gusto che tocca anche gli angoli più na-

scosti del Paese. Non è infatti un caso che nei piccoli borghi nasca il 92% delle produzioni tipiche nazionali secondo l'indagine Coldiretti/Symbola, una ricchezza conservata nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche. Un patrimonio che spinge a tavola 1/3 della spesa turistica alla scoperta di un Paese come l'Italia che è l'unico al mondo che può contare sui primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare.

La sala a spina di pesce si evolve

SALA DI MUNGITURA 70°GRADI E RIDUCI I TEMPI DEL 60%

Abitudini inalterate per le bovine
Più punti di mungitura nello stesso spazio
No fermi produzione durante l'installazione
Adattabile a tutti i modelli preesistenti

CONTATTACI
Tel. 030 9960010
www.alfasystemsrl.com



AlfaSystem



INTERNAZIONALE DELL'AGROALIMENTARE

PNRR

Prandini, progetti filiera salva spesa per 1 mld per combattere speculazione sui prezzi nel carrello

Nell'ambito del Pnrr abbiamo presentato progetti di filiera per oltre 1 miliardo di euro di investimenti dalla pasta alla carne, dal latte all'olio, dalla frutta alla verdura con più di 50 progettualità e migliaia di agricoltori, allevatori, imprese di trasformazione, università e centri di ricerca coinvolti. Lo ha annunciato il presidente

della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'inaugurazione del XX Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione organizzato a Villa Miani a Roma. Un impegno che – ha sottolineato Prandini – riguarda l'83% delle risorse stanziato dal decreto con l'obiettivo di combattere la speculazione sui prezzi con una

più equa distribuzione del valore lungo la filiera per tutelare i consumatori ed il reddito degli agricoltori dalle pratiche sleali. I contratti di filiera – ha continuato Prandini – sono importanti per raggiungere l'obiettivo della sovranità alimentare con l'aumento della produzione Made in Italy, la riduzione della dipendenza dall'estero

e la fornitura di prodotti alimentari nazionali di alta qualità, sicuri e al giusto prezzo. Il settore agricolo – ha riferito Prandini – può contribuire positivamente alla realizzazione del Pnrr con la partecipazione alle misure parco agricolo, agrifotovoltaico e biogas e biometano per la quale si attende il decreto attuativo e

l'apertura dell'accesso agli incentivi e si chiede vengano valorizzati gli impianti agricoli per favorire una piena economia circolare. È importante a questo proposito procedere con i nuovi bandi sulle misure del Parco agricolo dopo l'aggiornamento dei regimi di aiuto e delle relative soglie di intervento autorizzate.

BOLLETTE

SOS import, +31% allarmi alimentari in Italia. Ecco la black list dei cibi più pericolosi sugli scaffali

Aumentano del 31% gli allarmi alimentari in Italia con ben 389 notifiche inviate dal nostro Paese all'Ue, di cui ben otto su dieci (80%) hanno riguardato cibi provenienti dall'estero. È quanto emerge dal dossier Coldiretti sulla "Black list dei cibi più pericolosi sugli scaffali" venduti in Italia dove è scattato più di un allarme alimentare al giorno, in occasione del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'A-

limentazione a Villa Miani a Roma. Con l'aumento dei prezzi degli alimentari cresce la presenza di cibi low cost importati dall'estero che fanno balzare gli allarmi alimentari secondo l'analisi Coldiretti sulla base dell'ultimo Rapporto Annuale della Commissione Europea sul Sistema di allerta rapido europeo (Rasff) pubblicato nel 2022, che registra gli allarmi per rischi alimentari verificati a causa di residui chimici, micotossi-

ne, metalli pesanti, inquinanti microbiologici, diossine o additivi e coloranti nell'Unione Europea. Carne di pollo low cost polacca, agrumi come mandarini e pompelmi dalla Turchia, peperoni sempre turchi, pepe nero brasiliano e semi di sesamo dall'India, di moda per le insalate salutiste, sono ai primi posti della "black list" dei prodotti alimentari più pericolosi per la salute rilevati nella Ue, nella quale entrano per la prima

volta anche le arance dall'Est, secondo le elaborazioni

Coldiretti su dati del Rapporto Rassf.



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO



25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it



“IN-CLASSE CON COLDIRETTI”

Ripartito in presenza il progetto scuola di Coldiretti Brescia



Attività in presenza per la settima edizione del progetto scolastico 2022/2023 per la scuola primaria, ancora on-line per la secondaria

Finalmente in classe! Dopo due anni a distanza - a causa dell'emergenza sanitaria - le attività di Coldiretti Brescia sono ripartite in classe portando esperienze, racconti e manualità agli studenti della scuola primaria di primo grado. Un progetto basato su temi legati all'educazione alimentare, all'educazione civica e ai corretti stili di vita che rappresentano i pilastri fondanti nella crescita delle nuove generazioni, sulle quali bisogna continuare a lavorare nei prossimi anni. "Vogliamo far conoscere ai ragazzi l'agricoltura, l'attenzione all'ambiente e la valorizzazione del verde: qui dobbiamo focalizzare le nostre energie, attraverso sinergie con altre realtà importanti del territorio non si tratta solo di offrire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti per leggere in maniera più completa il mondo che li circonda, ma anche per insegnare loro che alla base di una buona salute e di un'alta qualità di vita c'è un'alimentazione equilibrata e legata al territorio." Queste le parole di Valter Giacomelli presidente di Coldiretti Brescia in occasione

ne dell'avvio - nei giorni scorsi - della settima edizione del progetto scuola, organizzato in collaborazione con l'Ufficio Territoriale Scolastico di Brescia.

Ala base di una buona salute e di un'alta qualità di vita c'è un'alimentazione equilibrata e legata al territorio

Quest'anno, l'iniziativa si svolgerà secondo la modalità in presenza per la scuola prima-

ria e on line con contributi video e incontri "live a distanza" per la scuola dell'infanzia, e per la scuola secondaria di primo e secondo grado. Per l'anno scolastico 2022/2023, inoltre, il progetto Coldiretti utilizza un nuovo format pensato per comunicare ai ragazzi i valori dell'agroalimentare in modo innovativo ma efficace seguendo le linee guida ministeriali e adeguando la proposta formativa alle necessità del programma scolastico diviso per classe. Altra novità di questa edizione sono i campionati dell'agricoltura che coinvolgeranno anche le classi delle scuole di Bergamo in vista delle attività di "Bergamo-Brescia capitali della cultura".

Le sfide si svolgeranno on-line, prevedono 15 domande a risposta multipla sui temi dell'agricoltura e della cultura delle due città e saranno forniti dei video a supporto delle domande. "Il progetto non si ferma nelle classi bresciane - conclude Massimo Albano direttore di Coldiretti Brescia - nel mese di maggio ci sarà la grande festa finale nel centro storico del capoluogo lombardo e, per il terzo anno, sarà organizzata a Roma una giornata speciale dedicata a tutte le classi protagoniste di questo percorso formativo, augurandoci che tutto l'impegno dedicato a questi ragazzi dia buoni frutti per il futuro".

Seminatrice PNL 5,00/6,00 mt.



D A M A X



Seminatrice DSG 2,50/3,00/4,00 mt.

**Seminatrice DSG MQ 2,50/3,00 mt.
Semente+Concime**

DAMAX srl - Via Roma, 89/93 - 25023 Gottolengo (BS)
Tel. 030/9517176 - Fax 030/9517175 - www.damax.it - damax@damax.it

Consorzio di Bonifica Oglio Mella: vince la lista "Acqua Amica"

Eletto anche il CdA del Consorzio di Bonifica Chiese, con una lista unitaria

Elezioni per i Consorzi di Bonifica "bresciani" che prevedono il rinnovo delle cariche sociali per il quinquennio 2023 -2027. Dalle urne del Consorzio di Bonifica Oglio Mella escono vincenti le liste ACQUA AMICA – sostenute da Coldiretti Brescia – che hanno prevalso in 2 delle 3 fasce contributive, e vanno così

ad esprimere la maggioranza dei Consiglieri votati dagli utenti. Risultano infatti eletti Renato Facchetti, Enrico Bettoni, Marco Corna, Carlo Invernizzi, Remo Orizio, Luigi Pagani e Davide Zugno. "Un sentito grazie – interviene il presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli - agli oltre 430 soci utenti che li

hanno sostenuti e anche agli altri candidati che con loro hanno "corso", contribuendo al successo. Un riconoscimento della bontà del programma proposto, che mette al centro il ridare voce al territorio e agli agricoltori, nonché il migliorare il livello dei servizi per garantire a tutti la possibilità di irrigare". Votato – da più

di 300 utenti - anche il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Chiese, con una lista condivisa da tutte le Organizzazioni Agricole. Per Coldiretti eletti il Presidente uscente Luigi Lecchi e Paolo Antonioli, Umberto Antonioli, Aldo Aurora, Battista Bandera, Alberto Chiarini, e Oscar Giacomelli. "Ai Consi-

glieri – conclude il presidente Giacomelli - tutti gli auguri di un proficuo lavoro, nella consapevolezza che l'acqua è sempre più un bene prezioso, essenziale per le attività agricole". Nel rispetto dei tempi statutari, entro il 15 gennaio 2023 i Consigli di Amministrazione andranno ad eleggere i rispettivi Presidenti.

COMBATTI IL CARO BOLLETTE E RISPARMIA CON IL **FOTOVOLTAICO**



- ✓ Rimozione e smaltimento amianto
- ✓ Rifacimento della copertura
- ✓ Installazione dell'impianto fotovoltaico
- ✓ Certificazioni e garanzie
- ✓ Pratiche per l'ottenimento dei contributi

CONTATTACI

per ricevere maggiori informazioni

Tel. 0307242398

Mail. info@valoreenergia.com

CONTRIBUTI PNRR FINO AL

60%

A FONDO PERDUTO



VALORE ENERGIA powered by LAZZARONI S.R.L. via Bargnana 3, Rovato BS) | www.valoreenergia.com



Consumi, dal Bagoss al salame di Montisola in provincia di Brescia 43 specialità tradizionali

Dal Bagoss al salame di Montisola, dalla robiola bresciana al Cuz di Corteno Golgi, sono 43 i tesori agroalimentari tradizionali censiti in provincia di Brescia che sono oggi minacciati dall'esplosione dei costi di produzione legata alla crisi energetica per la guerra in Ucraina. È quanto afferma Coldiretti Brescia in occasione del nuovo censimento 2022 delle specialità ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni, presentato dalla Coldiretti in occasione dell'inaugurazione del XX Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, organizzato dalla Coldiretti a Villa Miani a Roma. Una mappa dei sapori, della tradizione e della cultura della tavola Made in Italy che registra - a livello nazionale

5450 tesori a tavola e a livello regionale 268. Per quanto le tipologie in provincia di Brescia vediamo sul podio formaggi e salumi mentre la Lombardia vede nei primi tre posti del podio pane, paste e dolci (77), il gruppo delle specialità a base di carne (70), seguiti dai formaggi (62), ma non mancano i prodotti vegetali, le bevande analcoliche, distillati, liquori e birre, il miele, i condimenti come il burro, in un viaggio del gusto che tocca anche gli angoli più nascosti dei territori. Non è un caso, infatti, che nei piccoli borghi italiani nasca il 92% delle produzioni tipiche nazionali secondo l'indagine Coldiretti/Symbola, una ricchezza conservata nel tempo dal contributo delle imprese agricole con un impegno quotidiano. Un pa-

trimonio che spinge a tavola 1/3 della spesa turistica alla scoperta di un Paese come l'Italia che è l'unico al mondo che può contare sui primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare. Dietro ogni prodotto c'è una storia, una cultura e una tradizione che è rimasta viva nel tempo e che esprime al meglio la realtà di ogni territorio: "un patrimonio che va difeso dalle spinte all'omologazione e all'appiattimento verso il basso - commenta Valter Giacomelli, presidente di Coldiretti Brescia - per tutelare una delle leve strategiche, insieme al turismo e alla cultura, di un modello produttivo unico che vince puntando sull'identità, la biodiversità e il legame con i territori".



METELLI



METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4

25030 - ROCCA FRANCA (BS)

TEL. 030 7090567

INFO@METELLOGROUP.EU

GEA engineering for a better world

Group

IL NOSTRO STAFF



AUGURA

BUONE FESTE!

VISITA IL NOSTRO SITO

WWW.METELLOGROUP.EU

SEGUICI SU



Valter Giacomelli: Grazie alla sinergia tra Coldiretti e l'assessore Rolfi viene riconosciuto il ruolo centrale della produzione agroalimentare nel sistema economico bresciano

Coldiretti Brescia: bene attivazione della misura a sostegno della filiera dei suini e del latte di montagna

Lo stanziamento di oltre 17 milioni di euro a sostegno dell'agricoltura lombarda, rappresenta un provvedimento importante in un momento in cui le imprese del settore primario continuano a fare i conti con il boom dei costi delle materie prime e dell'energia e con le speculazioni seguite alla guerra in Ucraina. È quanto afferma Coldiretti Brescia nell'accogliere positivamente l'attivazione da parte di Regione Lombardia della misura 22 del Programma di sviluppo rurale che mette a disposizione complessivamente 17,4 milioni per le aziende suinicole e per la produzione di latte di montagna. Per la provincia di Brescia si parla di 386 aziende suinicole e 281 aziende con bovini da latte in montagna possibilità beneficiarie del sostegno economico. "Ancora una volta grazie all'assessore

all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi - interviene Valter Giacomelli presidente di Coldiretti Brescia - viene riconosciuto il ruolo centrale della produzione agroalimentare nel sistema economico bresciano e di filiere strategiche che non possono essere lasciate sole nell'attuale situazione di difficoltà. A maggior ragione va apprezzata l'attenzione al settore di eccellenza del latte di montagna, dove il caro bollette sta costringendo aziende a chiudere ed abbattere gli animali, con un calo della produzione che impatta sui formaggi di alpeggio tesoro della tradizione casearia lombarda, e quella rivolta al comparto suinicolo. In Provincia di Brescia - conclude il presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli - si allevano 1.3 Milioni di suini pari al 15% degli allevamenti a livello nazionale.



HA COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE Valentina Lupi | Chiuso in Redazione il 21 dicembre 2022



**NOLEGGIO
TRATTORI
E ATTREZZATURA**



**PETROLIFERO
GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



**SERVIZI
OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



**VENDITA
TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973

IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO









Lonato del Garda, la Fiera riparte nella tradizione, guardando al futuro



A Lonato del Garda, il rinnovato comitato organizzatore della Fiera agricola, artigianale e commerciale è al lavoro per dare lustro alla 65ma edizione in programma dal 13 al 15 gennaio. “Ripartire dopo due anni di inattività - spiega il direttore Nicola Bianchi, assessore del comune - è faticoso, ma ci stimola a dare il massimo per rimettere in moto le dinamiche di un evento che è parte della nostra identità ed è sempre molto sentito e partecipato dalla nostra comunità”. Nel 2021 e nel 2022 l'amministrazione comunale era riuscita a tenere viva solo la memoria

della fiera realizzando e distribuendo nelle case dei lonatesi l'atteso “numero unico”. Nel 2023 vedrà finalmente riproposto il calendario tradizionale che comprende convegni, concorsi, appuntamenti enogastronomici e musicali legati dal filo conduttore del mondo agricolo. “Anticamente la fiera era esclusivamente agricola. Nel periodo di riposo della terra, i contadini e gli agricoltori erano soliti venire a Lonato per commerciare i propri prodotti, soprattutto suini”. Da qui deriva anche una delle tradizioni culinarie che accompagna il periodo della fiera.

Dal 9 gennaio al 26 febbraio, 12 ristoranti della zona propongono la rassegna “Tot Porsel”, realizzando menu a base di carne di maiale. Ritorniamo al programma principale. “L'ouverture e la presentazione della tre giorni - prosegue il direttore - va in scena il 7 gennaio con il classico Gran Galà di rito nel palazzetto vecchio. Nel corso della serata di festa, a ingresso libero, oltre a momenti musicali e di cabaret, è prevista la premiazione del concorso artistico-letterario “Leone a Lonato” rivolto ai ragazzi delle scuole che conclude il percorso educativo sull'iconografia lonatese promosso dalla Fondazione Ugo da Como”. La tre giorni è occasione per dare il giusto risalto con concorsi e proposte culinarie ad hoc ai tre prodotti Deco: l'osso di stomaco, os de stomec, salume a forma sferica confezionato nella vescica del maiale, i raperonzoli, rapunsei, ortaggi selvatici ricchi di principi aromatici e il prezioso zafferano. Accolgono i visitatori decine di stand collocati nel centro del paese e nel palazzetto dello sport. Veniamo al programma. La giornata di venerdì 13 è dedicata ai convegni che ve-

dono coinvolte le associazioni di categoria sui temi più attuali del comparto agricolo e della transizione energetica. Sabato, dopo l'inaugurazione ufficiale del mattino, apre il banco degli assaggi organizzato dalla Strada dei vini e dei sapori del Garda. Presenti le cantine del territorio con i vini, gli oli e i prodotti della terra gardesana. Nel pomeriggio è previsto il convegno dedicato a Tazio Nuvolari, che recupera quanto previsto lo scorso anno per celebrare i 130 anni dalla sua nascita. Nella storia della mitica Mille Miglia, il passaggio di Lonato rappresentava un punto fermo. Celebre il leggendario sorpasso a fari spenti compiuto dall'asso mantovano di Castel d'Ario ai danni di Achille Varzi che gli valse la vittoria finale. Al suo mito e a quello dell'Alfa Romeo, marchio storico dell'imprenditoria lombarda è dedicato anche il raduno e la sfilata di “vecchie signore” nel centro storico. La giornata si conclude con l'immane concerto di Banda Faber al Teatro Italia. Domenica si apre con la sfilata dei trattori e il piatto caldo offerto dagli Alpini e prosegue con i concorsi dedicati al miglior salame e al chisol, il dolce tipico. Due le appendici

che salutano la 65ma edizione: nel primo pomeriggio del 17, l'attesa cerimonia della benedizione degli animali che ogni anno sul sagrato della chiesa di S. Antonio, patrono di Lonato e della fiera, accoglie numerose persone accompagnate dagli amici a quattro zampe e la sera del 21 il concerto con la Petite messe solennelle di Gioachino Rossini proposto nella Basilica e offerto alla cittadinanza dal Centro Commerciale Il Leone. “Ripartiamo - conclude Bianchi - dai prodotti del territorio, che rappresentano la nostra tradizione e insieme il futuro della nostra comunità”. Il conto alla rovescia per il primo evento fieristico dell'anno nella nostra provincia è iniziato. Informazioni aggiornate sulla pagina facebook dedicata all'evento.



ELTECH RITORNA IL FOTOVOLTAICO
CONVENIENZA - SOSTENIBILITÀ - EFFICIENZA ENERGETICA

ELTECH SRL Via Edison, 2
25012 Calvisano (BS) Italy | +3909686105 | info@eltech.it | www.eltech.it

65^a FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

Agricola Artigianale Commerciale **13 | 14 | 15 GENNAIO 2023**

GRAN GALÀ SHOW - AGRICOLTURA
SPAZI ESPOSITIVI INTERNI ED ESTERNI - ARTIGIANATO
CONVEGNI E MOSTRE - DIMOSTRAZIONE CINOFILA
BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI - CONCERTI
ENOGASTRONOMIA - AREA BIMBI - GARE GASTRONOMICHE
DEGUSTAZIONI PRODOTTI TIPICI - RADUNI MOTORISTICI
MODELLISMO E COLLEZIONISMO - LUNA PARK

@feradlonato | Fiera di Lonato | www.comune.lonato.bs.it | fiera@comune.lonato.bs.it

Confartigianato e Coldiretti consegnano la statuina a Mons. Gaetano Fontana Vicario Generale della Curia di Brescia In dono alla Curia di Brescia la statuina dell'operatrice del verde, personaggio del Presepe 2022



Consegnata mercoledì 14 dicembre presso la Curia Diocesana di Brescia, nelle mani del Vicario Generale Mons. Gaetano Fontana, la statuina del 2022 raffigurante la florovivaista, un'imprenditrice simbolo delle aziende che operano nella cura e manutenzione del verde. Obiettivo dell'iniziativa, promossa da Confartigianato, Coldiretti e Fondazione Symbola nell'ambito del Manifesto di Assisi, è quello di aggiunger-

re ogni anno al presepe figure che ci parlino del presente ma anche del futuro. Nel 2020 fu un'infermiera a ricordare il debito che ci lega in tempo di Covid a tutti coloro che operano nella sanità. Lo scorso anno è stato l'imprenditore digitale che, cogliendo le opportunità del web, ha affrontato le difficoltà della pandemia per continuare a garantire servizi e prodotti ai cittadini nonostante le limitazioni e i lockdown.

Presenti all'evento il vicepresidente di Confartigianato Imprese Brescia Pierangelo Landi e il direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano che hanno consegnato in Curia il nuovo personaggio del Presepe 2022 opera artigianale, in cartapesta, come gli scorsi anni realizzata dal maestro leccese Claudio Riso. Per il direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano: "Il florovivaismo è un comparto strategico

del Made in Italy che coinvolge oltre 20mila imprese impegnate nel garantire bellezza e a migliorare la qualità della vita con il contrasto ai cambiamenti climatici, all'inquinamento dell'aria e al dissesto del territorio, si tratta dell'espressione di una agricoltura multifunzionale capace di generare esternalità positive per il bene della comunità e dell'ambiente, nonostante i rincari e le grandi difficoltà economiche. Un lavoro antico e prezioso che trova riconoscimento nella maggioranza delle case degli italiani che durante le festività sono colorate e profumate da piante e fiori tipici del Natale". Per il vicepresidente di Confarti-

giano Imprese Pierangelo Landi: «Quest'anno portiamo nel Presepe un simbolo della sostenibilità espressa dagli artigiani e dalle piccole imprese e declinata su tre fronti: economico, sociale, ambientale. A livello economico, la piccola impresa, l'artigiano offrono prodotti e servizi belli, ben fatti, durevoli, a basso impatto ambientale, unici e distintivi. E sono anche baluardo della sostenibilità sociale, poiché ben radicati nei territori di appartenenza dove intrattengono rapporti e relazioni di scambio cruciali per il benessere delle comunità locali. Tutto questo è il 'valore artigiano' che crea, trasforma, ripara, rigenera, include, unisce».








GRUPPO
CAFFERATI®
COPERTURE ANTI-VENTO
SISTEMI BREVETTATI
ANTI "BOMBA D'ACQUA"

Incentivi agricoli PNRR fino al 100%

COPERTURE
AGRICOLE, ZOOTECHNICHE,
RIMOZIONE ETERNIT,
INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

Coldiretti Brescia: importante conoscere la normativa

Florovivaisti: attenzione alle pratiche sleali

Si è svolto lunedì 12 dicembre, presso la sede della Cassa Padana di Brescia, l'incontro dedicato alle pratiche commerciali sleali che colpiscono anche il settore del florovivaiismo. "Il settore agricolo per troppi anni ha subito il bello e il brutto delle istituzioni e degli industriali - commenta il direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano - auspichiamo che, queste regole che entrano in campo, fungano da difesa per le nostre aziende agricole. Sono 16 - conclude il direttore Albano - le pratiche sleali

che abbiamo codificato nei vari settori, è importante sapere come difendersi e come approcciarsi a queste nuove regole". Presenti al convegno, oltre ai produttori bresciani, il presidente dell'associazione Florovivaisti Bresciani Fausto Dester, Lorenzo Bazzana dell'area azione economica di Coldiretti e Nada Forbici presidente di Assoflora che ha trattato il tema dell'accordo quadro utile e necessario per regolamentare gli scambi commerciali tra i diversi livelli del comparto florovivaistico.

La legge, approvata da Governo lo scorso novembre in attuazione alla direttiva europea sulle pratiche sleali commerciali, mette al bando 16 pratiche commerciali che vanno dal rispetto dei termini di pagamento (non oltre 30 giorni per i prodotti deperibili) al divieto di modifiche unilaterali dei contratti e di aste on line al doppio ribasso, dalle limitazioni delle vendite sottocosto alla fine dei pagamenti non connessi alle vendite fino ai contratti rigorosamente scritti. Si concretizza finalmente un percorso virtuoso finalizzato a garantire una equa distribuzione del valore lungo tutta la filiera proprio in un momento si aggrava la situazione di molte imprese agricole costrette a vendere sottocosto anche per effetto di pratiche sleali che scaricano sull'anello più debole i rincari energetici e le speculazioni. - spiega Nada



Forbici - questa è una norma voluta ed accompagnata dalla nostra organizzazione che si applica a tutti i settori e abbraccia tutta la catena commerciale esclusi i consumatori. Oggi siamo in grado di mettere a disposizione delle imprese agricole associate i contratti e gli accordi quadro nel rispetto dei termini di legge e con un livello di flessibilità molto alto. Dobbiamo agire, e questa legge ce lo consente, per ristabilire rapporti chiari e riportare

equilibrio sul mercato". In provincia di Brescia sono presenti circa 1330 aziende florovivaistiche di cui una parte iscritte all'Associazione Florovivaisti di Brescia, nata nel 1975, oggi presieduta dall'imprenditore bresciano Fausto Dester, in Lombardia la filiera dei florovivaisti è composta da oltre 9 mila imprese attive sia nella coltivazione che nella manutenzione e gestione del verde, che danno lavoro a oltre 14 mila persone.

Natale: con Santa Lucia primi regali per oltre 129 mila bambini nel bresciano

Oltre 129 mila i bambini in provincia di Brescia - per un totale di 350 mila in tutta la Lombardia - aspettano il 13 dicembre per scartare in anticipo i regali delle feste che però al posto di Babbo Natale sono portati da Santa Lucia, secondo una tradizione

fortemente radicata in alcuni territori da Brescia a Bergamo, da Cremona a Mantova fino a Lodi. È quanto stima Coldiretti Brescia nel sottolineare che il tradizionale appuntamento con la Santa nata a Siracusa è festeggiato con l'acquisto di regali

e leccornie per i più piccoli. La giovane martire è venerata sia dai cattolici che dai protestanti, dalla Svezia alla Norvegia, passando per Finlandia e altri Paesi freddi con processioni di giovani ragazze, canti e filastrocche, dolci tipici e celebrazioni liturgiche.

In Italia si tratta del primo banco di prova delle feste. Secondo la tradizione, nella notte del 12 dicembre arriva nelle case la Santa protettrice della vista a bordo di un asinello volante carico di doni che i bambini attendono la mattina, dopo essere andati

a dormire presto nel timore che la Santa li trovi ancora svegli. Si lascia un piatto sul tavolo con del cibo (fieno, latte, carote) con cui ristorare sia lei che l'asinello prima di andare a dormire ed in cambio la Santa fa trovare giocattoli, caramelle e dolci.

 **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine Vinicole



Allevamenti Zootecnici



Aziende Agricole



Piscine private e pubbliche



Ristoranti residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

BULGARI ZOOTECNICA s.r.l.

Via Provinciale, 5/G - 25020 MILZANO (Bs)

concessionari
IMPIANTI DI MUNGITURA

 **tecnozoo**
sistemi e impianti di mungitura



PASTORIZZATORI e
ABBEVERATORI di
NOSTRA PRODUZIONE!

STOP ALL'AUREUS!
post dipping robotizzato e
disinfezione guaine



VASCHE REFRIGERAZIONE
LATTE NUOVE E USATE

030 954677 - www.bulgarizootecnica.it

MERCATO AGRICOLO DI CAMPAGNA AMICA ASPETTANDO BERGAMO E BRESCIA CAPITALI DELLA CULTURA 2023



nua il presidente Giacomelli – in questo periodo storico il mondo agricolo è sotto attacco, motivo in più per sostenere le nostre produzioni sempre più sostenibili e legate alla tradizione”. 40 i produttori agricoli di Brescia e Bergamo che hanno realizzato il grande mercato agricolo di Campagna Amica. Per tutta la giornata momenti di intrattenimento musicale e spettacoli per grandi e bambini, con vendita diretta, degustazioni e showcooking. Domenica 18 dicembre l'evento si è svolto a Bergamo, in città alta con la partecipazione del presidente di Coldiretti Bergamo Alberto Brivio, del Sindaco Giorgio Gori, del direttore di Coldiretti Bergamo Carlo Loffreda e del direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano. Due appuntamenti nel cuore della città di Brescia e Bergamo. Domenica 4 e domenica 18 dicembre il grande mercato di Campagna Amica ha animato il centro storico dei due capoluoghi lombardi in attesa del grande anno che ci vedrà insieme come Capitale della Cultura. L'inaugurazione in piazza vittoria a Brescia si è tenuta domenica 4 dicembre alla presenza del Presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli, dell'assessore all'agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia Fabio

Due appuntamenti nel cuore della città di Brescia e Bergamo. Domenica 4 e domenica 18 dicembre il grande mercato di Campagna Amica ha animato il centro storico dei due capoluoghi lombardi in attesa del grande anno che ci vedrà insieme come Capitale della Cultura. L'inaugurazione in piazza vittoria a Brescia si è tenuta domenica 4 dicembre alla presenza del Presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli, dell'assessore all'agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia Fabio

Rolfi, dell'assessore comunale con delega alle politiche per la casa e alla partecipazione dei cittadini Alessandro Cantoni, della presidente di Campagna Amica Brescia Elvira Lazzari e del direttore di Coldiretti Bergamo Carlo Loffreda. “Anche il cibo è cultura – commenta il Presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli – e questo è uno dei tanti fattori che accomuna le due province di Brescia e Bergamo. Dobbiamo salvaguardare le nostre eccellenze, dai vini, all'olio fino ai nostri salumi e formaggi – conti-

nuta domenica 4 dicembre alla presenza del Presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli, dell'assessore all'agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia Fabio Rolfi, dell'assessore comunale con delega alle politiche per la casa e alla partecipazione dei cittadini Alessandro Cantoni, della presidente di Campagna Amica Brescia Elvira Lazzari e del direttore di Coldiretti Bergamo Carlo Loffreda. “Anche il cibo è cultura – commenta il Presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli – e questo è uno dei tanti fattori che accomuna le due province di Brescia e Bergamo. Dobbiamo salvaguardare le nostre eccellenze, dai vini, all'olio fino ai nostri salumi e formaggi – continua il presidente Gia-

comelli – in questo periodo storico il mondo agricolo è sotto attacco, motivo in più per sostenere le nostre produzioni sempre più sostenibili e legate alla tradizione”. 40 i produttori agricoli di Brescia e Bergamo che hanno realizzato il grande mercato agricolo di Campagna Amica. Per tutta la giornata momenti di intrattenimento musicale e spettacoli per grandi e bambini, con vendita diretta, degustazioni e showcooking. Domenica 18 dicembre l'evento si è svolto a Bergamo, in città alta con la partecipazione del presidente di Coldiretti Bergamo Alberto Brivio, del Sindaco Giorgio Gori, del direttore di Coldiretti Bergamo Carlo Loffreda e del direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano.



**Bando PNRR fino al
60%
a fondo perduto**
Impianto fotovoltaico
+ smaltimento amianto
+ nuova copertura

**Per effettuare un'analisi di prefattibilità gratuita
contattare: info@parcoagrisolare.it**

www.parcoagrisolare.it

Via Industriale, 3 - Castenedolo (Bs)



SAVOLDI
TRIVELLAZIONI
POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.)
SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE



Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

Dama
Prodotti per Macellerie e Norcinerie
BUDELLA • SPAGO • SPEZIE • ATTREZZATURE

SPACCO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b
25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515
dama.lampu@libero.it

CELLA DOPPIA
Armadi di stagionatura
singoli o doppi
Celle di stagionatura

Tritacarne semi-professionale del 32 e del 22

Sega ossa professionale

Hamburgatrice automatica

Tritacarne professionale del 32 e del 22

Inoccolatrice verticale elettrica 15 Lt o 25 Lt

Inoccolatrice manuale da 8Kg, 10 Kg e 12 Kg, in acciaio verniciato e in acciaio inox

NOVITÀ
spezie
AROMA SPIEDO
BRESCIANO

www.dama-lampugni.it

Dalla Lombardia a Bruxelles la raccolta firme contro il cibo sintetico

A Bruxelles insieme ai giovani agricoltori della Lombardia anche una delegazione di Coldiretti Brescia capitanata dal delegato provinciale

di Coldiretti Giovani Impresa Davide Lazzari e il giovane imprenditore bresciano Ivan Chiarini, che hanno portato - il 16 e 17 novembre - la

petizione contro il cibo sintetico nel cuore delle istituzioni europee e simbolicamente hanno raccolto la firma dell'europarlamentare Isabella Tovaglieri, che li ha accolti nella sede del Parlamento Ue insieme al parlamentare italiano Luca Toccacini. La raccolta firme arriva nelle sedi Ue proprio quando per la prima volta negli Stati Uniti viene autorizzata per il consumo umano la "carne" in provetta della Upside Foods, un'azienda che produce "pollo" sintetico raccogliendo cellule da animali vivi che vengono moltiplicate in un bioreattore. Si tratta - sottolinea Coldiretti Brescia - della prima autorizzazione al consumo umano di cibi in provetta rilasciata dall'Autorità alimentare statunitense che rischia di aprire la strada a scenari preoccupanti anche in Europa. Il no agli alimenti sintetici è solo uno dei temi trattati in Ue dalla delegazione di Coldiretti Giovani Impresa Lombardia, guidata dal delegato regionale Carlo



Maria Recchia e composta da 24 rappresentanti di tutte le province della nostra regione. Per due giorni - precisa il delegato provinciale di Coldiretti Giovani Impresa Davide Lazzari - il gruppo ha approfondito il lavoro delle strutture che coordinano le politiche che coordinano le politiche dei 27 Stati membri dell'Unione con un'attenzione particolare a quelle che investono direttamente l'agricoltura e il suo futuro, in un momento in cui il settore primario si prepara alla sfida della nuova Pac e, - conclude Davide Lazzari - dopo gli effetti dannosi della siccità, è alle prese

con il boom dei costi energetici, le speculazioni sulle materie prime e le conseguenze della guerra in Ucraina. Tra i momenti istituzionali anche l'incontro con Paolo di Stefano, responsabile Affari Internazionali di Coldiretti; Pasquale Di Rubbo, capo unità della Direzione della Commissione Agricoltura europea; Giovanni Donato, coordinatore agricoltura alla Rappresentanza permanente italiana presso l'Unione europea; Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia.



ROSSETTI & ZAMMARCHI

Tempestività ed efficienza al vostro servizio!

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1e 2 • Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3



SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO

S.O.A. CAT. 1,2,3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la Rossetti & Zammarchi è in grado di ritirare S.O.A. di CAT. 1,2,3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011.

Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio sempre affidabile, puntuale e accurato.

La coordinatrice provinciale di Coldiretti Donne Impresa Brescia: "Sicilia culla delle tradizioni agroalimentari del mediterraneo"

Coldiretti Donne Impresa Lombardia a Palermo in visita al Villaggio Coldiretti

Una visita culturale alle bellezze del territorio siciliano alla scoperta di storia e tradizioni, unite a eccellenze alimentari del nostro Made in Italy. Le donne di Coldiretti impresa Lombardia e una nutrita delegazione di imprenditrici bresciane in visita al Villaggio Coldiretti di Palermo. "Gran parte della storia dell'agricoltura nasce qui, - commenta Nadia Turelli, vice presidente di Coldiretti Brescia e coordinatrice provinciale di Donne Impresa Brescia - se torniamo indietro nella storia le popolazioni hanno

portato gli agrumi dall'estremo oriente proprio qui, nell'isola più grande del Mediterraneo. La Sicilia è la culla delle tradizioni agroalimentari del mediterraneo. Oggi nel nostro paese stanno aumentando le culture tropicali a causa dei cambiamenti climatici". La delegazione bresciana, a inizio dicembre, ha anche partecipato ad una lezione di degustazione di oli nell'oleoteca di Coldiretti dove ha potuto scoprire i profumi e i sapori delle varietà siciliane. "L'occasione è stata importante an-

che per affrontare il tema delle agromafie: "L'Unione Europea deve fermare l'utilizzo commerciale di marchi che sfruttano gli stereotipi legati alle

organizzazioni mafiose e rischiano di penalizzare l'immagine dell'intero agroalimentare italiano in un momento in cui le esportazioni hanno raggiunto

il record storico contribuendo alla ripresa del Sistema Paese" conclude Nadia Turelli coordinatrice provinciale di Coldiretti Donne Impresa Brescia.



ricambi trattori RIVENDITORE AUTORIZZATO
 Landini McCORMICK MANITOU
 RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
 SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ
WWW.RICAMBITRATTORI.NET
 PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

TRITACARNI - SEGAOSSA - CELLE DI STAGIONATURA - SPAGHI - SPEZIE E QUALSIASI TIPO DI ATTREZZATURE PER RISTORANTI, MACELLERIE E CASALINGHI

NUOVA BUDELLERIA BRESCIANA

NUOVA BUDELLERIA BRESCIANA
 COCCAGLIO (Brescia) - Via Francesca, 19/f
 Tel. 030.7701305 - Cell. 338.2746714 - www.nuovabb.it

BRIXIA IRRIGATION

... GLOBAL WATER CHECK LEADER ...

Non siamo semplici fornitori ma partner delle aziende agricole, crea la differenza perché siamo la differenza.

Sede Legale:
 Via Marocco, 34
 25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

info@brixiairrigation.com Tel. +39 - 0306119483
 www@brixiairrigation.com Brixia Irrigation

Siamo la prima azienda che supporta l'imprenditore agricolo all'utilizzo del nostro sistema di irrigazione personalizzato attraverso:

- Consulenza
- Assistenza tecnica in campo
- Automazione
- Servizi personalizzati
- Fornitura
- Assistenza all'automazione
- Manutenzione
- Realizzazione
- Collaudi
- Filtrazione

AUTOMAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Sommiamo la ricerca dell'efficienza alla voglia di innovazione. La realizzazione di un impianto automatico nasce dal bisogno di maggior controllo e "libertà" del cliente per una produzione superiore e riconosciuta sul territorio.

VANTAGGI

- Totale controllo del sistema attraverso la gestione di allarmi e anomalie tempestive dell'impianto di irrigazione
- Gestione da remoto tramite smartphone o pc
- Personalizzazione del consumo di acqua secondo le caratteristiche del suolo
- Monitoraggio dell'umidità del suolo e condizioni climatiche
- Riduzione dei costi di lavoro
- Riduzione dei costi di gestione
- Più tempo libero
- Produzione superiore e di qualità differente



Chi semina, raccoglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura:
366 685 4656 - 349 186 8736

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina